



Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 1/2020

Fascicolo: 7.3/2019/19

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Dresano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/10/2019 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 26 marzo 2020, alle ore 11.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	6. Durè Luca
2. Branca Paolo	7. Festa Paolo
3. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange <i>assente</i>	8. Lozza Paolo
4. Colombo Linda	9. Olivero Dario
5. Del Ben Daniele	10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

DATO ATTO CHE:

- il Ministro dell'Interno con decreto del 13/12/2019 (pubblicato in G.U. n. 295 del 17/12/2019) ha disposto per gli enti locali il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022, dal 31/12/2019 al 31/03/2020;
- il Ministero dell'Interno con decreto del 28/02/2020 (pubblicato in G.U. n. 50 del 28/02/2020) ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali dal 31/02/2020 al 30/04/2020;
- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Tuel con il sopracitato decreto è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla data stabilita da

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano I decreto del Ministero dell'Interno per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022; R.G. 19/2019 del 01/04/2019 di "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 – ai sensi dell'art. 170 d.lgs. 267/2000"; R.G. 20/2019 del 01/04/2019 di "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati"; R.G. 51/2019 del 27/11/2019 di "Variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2019-2021 e verifica degli equilibri generali di bilancio";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2020 del 12/02/2020 di "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2020 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020/2022";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Dresano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/10/2019 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

Il Comune di Dresano è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 28/12/2009 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi n. 23 del 09/06/2010. Rispetto al P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano aveva espresso il proprio parere di competenza con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 50/2009 del 17/12/2009.

Successivamente lo strumento urbanistico è stato assoggettato ad una prima Variante parziale, con contestuale approvazione del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (P.U.G.S.S.), approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 19/12/2014, rispetto alla quale il Parco Agricolo Sud Milano aveva espresso il proprio parere di competenza con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31/2014 del 21/10/2014.

L'Amministrazione comunale di Dresano, con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 15/11/2018, ha dato avvio alla redazione della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente, unitamente al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S., nell'ambito del quale il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso le proprie osservazioni con nota, Prot. gen. n. 0174176 del 22/07/2019.

Con nota Prot. gen. n. 0273662 del 22/11/2019 l'Ufficio Tecnico del Comune di Dresano ha comunicato agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale 30/10/2019, n. 39, degli atti relativi alla Variante n. 2, richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica, trasmessi a corredo dell'istanza esclusivamente in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere.

DOCUMENTO DI PIANO

Relazione	Parte seconda - Capitoli 4 e 5;
Tav. DP1	Previsione di Piano – Scenario strategico e assetto strutturale;
Tav. PGT0	Verifica bilancio ecologico;
Tav. PGT1	Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi, Sintesi delle previsioni di PGT;
Elaborato PGT2	Disposizioni comuni;
Elaborato PGT3	Relazione illustrativa della variante n. 2 del PGT;

PIANO DEI SERVIZI

Tavola PS1	Previsioni e programmazioni di aree e attrezzature per servizi di interesse generale;
Elaborato PS3	Relazione Capitolo 4 pag. 71-88 “La dimensione pianificatoria, programmatoria e progettuale”;

PIANO DELLE REGOLE

Tavola PR1 a	Disciplina d'uso del suolo comunale;
Tavola PR1 b	Disciplina d'uso del suolo urbano;
Elaborato PR2	Norme di attuazione;
Elaborato PR3	Relazione;

Aggiornamento dello studio Geologico

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI DRESANO

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*”, che, nel Comune di Dresano, ricomprende i “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone “*ambiti*” di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed “*elementi*” puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE N. 2 AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI DRESANO

La Variante n. 2 al P.G.T. vigente del Comune Dresano ha quali obiettivi principali la verifica e ridefinizione degli ambiti di trasformazione al fine di adeguarli al mutato quadro di riferimento socio-economico; la riconfigurazione della ex Strada Provinciale 159 “*Dresano-Bettola di Peschiera*” nonché la ridefinizione della disciplina delle aree per edifici esistenti nelle “*aree agricole produttive di salvaguardia*”.

In linea generale la variante urbanistica intende proseguire l'iter di attuazione della “*Spina verde*”, elemento fondante dello strumento urbanistico comunale vigente, mantenendo il consumo di suolo complessivo già previsto dall'attuale P.G.T. e apportando modifiche agli Ambiti di Trasformazione volte a ridurre l'estensione complessiva dei comparti frazionandoli in sub-ambiti, al fine di agevolarne l'attuazione e ridefinendo le cessioni connesse ad ogni sub-ambito.

La Variante urbanistica conferma il quadro ricognitivo e programmatorio nonché il quadro conoscitivo ed include le seguenti previsioni:

- “Variante n. 1”: ridefinizione delle modalità attuative e della perimetrazione dell’*“Area di trasformazione strategica perequativa”* denominata **AT1**, posta esternamente, seppur in adiacenza, ai *“Territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco;
- “Variante n. 2”: ridefinizione delle modalità attuative e della perimetrazione dell’*“Area di Trasformazione strategica perequativa”* denominata **AT2**, articolata in quattro sub-comparti tutti posti internamente al tessuto urbano consolidato;
- “Variante n. 4” e “Variante n. 6”: ridefinizione della disciplina relativa alla sede parrocchiale di via Roma in dismissione e delle aree prospicienti il cimitero, poste internamente al tessuto urbano consolidato;
- “Variante n. 5”: ripermetrazione dell’*“Area di Completamento urbano”* denominata **AC6** posta esternamente, seppur in adiacenza, ai *“Territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco;
- “Variante n. 7” - “Variante n. 8” - “Variante n. 9”: modifica normativa alle *“Disposizioni comuni”* e alle *“Norme di Attuazione”* del Piano delle Regole, riguardanti, in particolare, gli edifici extra agricoli in zona agricola e le modalità attuative nelle Aree di Completamento urbano (AC).

Per quanto attiene alle aree poste in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, con particolare riferimento all’Ambito di Trasformazione AT1 e all’Area di Completamento AC6, le stesse dovranno configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani, attraverso l’inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del Parco, di cui all’allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.

La variante urbanistica include una previsione che interessa direttamente i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano ed è riferita alla **riconfigurazione dell’*“Area di trasformazione strategica perequativa di interesse pubblico”* (ATIP) con conseguente ricollocazione del polo per lo sport e il tempo libero** già incluso nel Piano di Governo del Territorio vigente.

Il comparto ATIP è articolato così come segue:

- ATIP1 *Area interna al Parco Agricolo Sud Milano* destinata a parco di elevato valore ambientale, confermata nella variante urbanistica e nel frattempo attuata mediante un intervento di forestazione denominato *“Parco naturale i boschi dell’Addetta”*;
- ATIP2, costituito dai seguenti due sub-ambiti:
 - *“Area a standard esistente ex campo sportivo”* individuata sia nel P.G.T. vigente che nella variante quale area di concentrazione volumetrica, a seguito della dismissione del centro sportivo e posta esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano nel tessuto urbano consolidato;
 - *Area destinata alla ricollocazione del polo per lo sport e il tempo libero*; nel P.G.T. vigente l’area a destinazione sportiva era individuata a nord della S.P. 159 ed in corrispondenza dell’area terminale della *“Spina verde”*, tra l’abitato di Dresano e la frazione di Balbiano, all’interno dei *“territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco e in una *“zona di tutela e valorizzazione paesistica”* (art. 34, n.t.a. P.T.C.). La proposta di variante prevede, come detto, la ricollocazione del polo sportivo in un’area interclusa tra la nuova S.P. 159 e il margine sud dell’abitato di Dresano all’interno dei *“territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco.

La ricollocazione del nuovo polo sportivo comunale è ritenuta ammissibile in relazione ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e migliorativa rispetto all’ubicazione del P.G.T. vigente; nei *“territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C.), infatti, può essere previsto l’inserimento di attrezzature e servizi destinati a verde per gioco e sport e alla creazione di parchi urbani, così come disciplinato all’art. 5 del P.T.C. del Parco. La proposta dovrà essere comunque verificata, nell’ambito di uno specifico progetto, in relazione alla compatibilità ambientale degli interventi, secondo le procedure di cui all’art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

In considerazione della notevole dimensione del polo per lo sport e il tempo libero (circa 42.800 mq) rispetto all’esistente centro sportivo, da ricollocare, posto nell’abitato di Dresano (circa 17.300 mq) nonché dell’inserimento delle strutture correlate, non chiaramente specificate, si richiede, al fine di ridurre il consumo di suolo agricolo, di ridimensionare l’ambito individuato nel Piano dei Servizi quale *“Area per servizi pubblici e attrezzature di interesse generale”* prevedendo, esclusivamente, la collocazione di servizi destinati a verde per gioco e sport e alla creazione di parchi urbani, eventualmente integrati da attrezzature di tipo leggero.

La ricollocazione del nuovo polo sportivo dovrà essere prevista in adiacenza al tessuto urbano in modo da

preservare, il più possibile, l'integrità e compattezza dei "territori agricoli di cintura metropolitana" del Parco, evitando che i nuovi interventi comportino il consumo di suolo agricolo, la frammentazione e marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole.

Il progetto del nuovo polo sportivo dovrà pervenire all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano per il relativo parere di competenza, come detto, ~~on~~ nell'ambito della redazione di una specifica Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco. La D.C.A. è finalizzata ad individuare e valutare gli effetti negativi, diretti e indiretti, che l'intervento può determinare sulle diverse componenti ambientali, descrivendo le misure atte a garantire l'equilibrio ambientale del contesto e finalizzate a ridurre al minimo e possibilmente compensare gli effetti negativi sull'ambiente stesso, che confluiranno in uno specifico schema di Convenzione. In sede progettuale dovranno essere verificate, pertanto, sia le funzioni da insediare, sia le misure compensative e mitigative da prevedere per garantire il riequilibrio ambientale e l'integrazione delle opere nel paesaggio rurale.

Il progetto definitivo, comprensivo delle opere mitigative, dovrà essere successivamente verificato anche in sede di Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante n. 2 al P.G.T. vigente del Comune di Dresano, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/10/2019, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere parere di conformità, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al recepimento di quanto contenuto nella Relazione tecnica e nella tabella sottostante:

DOCUMENTO DI PIANO	
<p><i>“Relazione parte seconda – criteri compensativi e perequativi, scenario strategico e disciplina operativa, capp. 4, 5”</i></p>	<p>Al paragrafo 5.5.2 “Classificazione, disciplina operativa e indirizzi normativi. Indici e parametri quantitativi e morfologici e vocazioni funzionali per le Aree di Trasformazione”, “Area di trasformazione strategica perequativa di interesse pubblico ATPI2” si richiede di differenziare nella denominazione i due sub-ambiti che costituiscono l'area ATPI2 trattandoli separatamente rispetto alle funzioni insediabili nonché rispetto agli indici, parametri urbanistici, edilizi e ambientali;</p> <p>Con riferimento al sub-ambito incluso nel Parco Agricolo Sud Milano e destinato alla ricollocazione del polo per lo sport e il tempo libero si richiede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare precisando che il sub-ambito a carattere sportivo, assoggettato al procedimento di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, potrà prevedere, esclusivamente, la collocazione di servizi destinati a verde per gioco e sport e alla creazione di parchi urbani, eventualmente integrati da attrezzature di tipo leggero; - integrare precisando che “gli indici e i parametri urbanistici, edilizi e ambientali di riferimento perequativo” nonché le “destinazioni funzionali principali” indicati (residenza, terziario e commercio al dettaglio, esercizi di vicinato e di attività di somministrazione di minori dimensioni, MS1) potranno trovare applicazione nell’ “Area a standard esistente ex campo sportivo” individuata quale area di concentrazione volumetrica; <p>Al paragrafo 5.6.1 “Indirizzi e obiettivi per il Piano dei Servizi” integrare precisando che gli interventi connessi alla realizzazione della “fascia di mitigazione boscata” previsti nell'area interclusa dalla nuova Strada Provinciale 159 “Dresano-Bettola di Peschiera” a mitigazione della stessa viabilità, dovranno essere concordati con l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano nell'ambito di uno specifico progetto di inserimento ambientale. Gli interventi di inserimento ambientale dovranno prevedere l'utilizzo delle specie arboreo-arbustive autoctone del Parco regionale, di cui all'allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010 ed essere orientati anche alla valorizzazione del paesaggio agrario, preservando l'attività agricola presente ed evitando gli interventi di modellazione del terreno previsti;</p>
<p>Tav. DP1</p>	<p>Individuare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud</p>

<p>Tav. PGT0 Tav. PGT1</p>	<p>Milano, i “<i>territori agricoli di cintura metropolitana</i>” (art. 25, n.t.a. P.T.C.), ricomprendendo le “<i>Aree di trasformazione strategica perequativa di interesse pubblico</i>” previste all’interno del Parco;</p>
<p>Elaborato PGT 2 “Disposizioni comuni”</p>	<p>Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. L’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato all’ “<i>Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie</i>”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p>
PIANO DEI SERVIZI	
<p>Tav. PS1</p>	<p>Ridimensionare l’ambito individuato nel Piano dei Servizi quale “<i>Area per servizi pubblici e attrezzature di interesse generale</i>” destinato a polo per lo sport e il tempo libero in considerazione della notevole dimensione del polo per lo sport e il tempo libero (circa 42.800 mq) rispetto all’esistente centro sportivo da ricollocare;</p>
PIANO DELLE REGOLE	
<p>Tav. PR1a Tav. PR1b</p>	<p>- individuare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, i “<i>territori agricoli di cintura metropolitana</i>” (art. 25, n.t.a. P.T.C.), ricomprendendo le “<i>Aree di trasformazione strategica perequativa di interesse pubblico</i>” previste all’interno del Parco;</p> <p>- ridimensionare l’ambito individuato quale “<i>Zona per servizi di interesse generale di progetto</i>” disciplinata dal Piano dei Servizi e destinata a polo per lo sport e il tempo libero in considerazione della sua notevole dimensione (circa 42.800 mq) rispetto all’esistente centro sportivo da ricollocare;</p>
<p>Elaborato PR2 “Norme di Attuazione -Nda”</p>	<p>Sostituire gli artt. 8 e 8bis riferiti entrambi al Parco Agricolo Sud Milano includendo un solo articolo di raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano che rinvii la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>” e alla relativa cartografia.</p> <p>L’articolo dovrà evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni</i></p>

difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983 nonché precisare che all'interno dei territori del Parco gli interventi dovranno essere conformi, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché dalla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato all' "Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie", ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

In tutti gli elaborati del P.G.T.:

- **in relazione all' "Area di trasformazione strategica perequativa di interesse pubblico ATPI2" si richiede di differenziare nella denominazione i due sub-ambiti che la costituiscono trattandoli separatamente rispetto alle funzioni insediabili nonché rispetto agli indici, parametri urbanistici, edilizi e ambientali;**
- **Indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3/08/2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;**
- **Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate, aggiornandone i contenuti.**

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano R.G. 19/2019 del 01/04/2019 di "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 – ai sensi dell'art. 170 d.lgs. 267/2000"; R.G. 20/2019 del 01/04/2019 di "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati"; R.G. 51/2019 del 27/11/2019 di "Variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2019-2021 e verifica degli equilibri generali di bilancio";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2020 del 12/02/2020 avente ad oggetto "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2020 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020/2022";

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 26/03/2020

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari

arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 26/03/2020, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 10 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Dresano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/10/2019, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, **con voti favorevoli 10 , contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
26/03/2020

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI
INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
26/03/2020

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E
DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
26/03/2020

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO